

Progetto Sociale

Periodico di battaglie
politiche e culturali
Direttore Responsabile:
Nicola Cospito

Autorizzazione del Tribunale
di Roma n. 390/2004
del 29/9/2004

Stampato in proprio

PROGETTO SOCIALE

Organo d'informazione
del Movimento
NazionalPopolare
Collegio Unità per la
Costituente

Redazione: v.le Me-
daglie d'Oro, 160
00136 Roma

comitatoco@virgilio.it
contributi sul c/c/p
56411630 intestato a
MNP, viale delle Me-
daglie d'Oro, 160
00136 Roma

marzo 2006
Anno 3 - numero 3

In questo numero:

1 Destra becerata? No

2 Caricature

3 L'olocaustico

4 Leon Degrelle

Nello spirito unitario
che caratterizza il pro-
getto "MNP-Collegio
Unità per la Costituente",
questo notiziario mette
le sue pagine a disposi-
zione di tutte
le realtà nazional-
popolari.

Le informazioni di cui
si desidera la pubbli-
cazione vanno inviate
ai seguenti recapiti:

Tel. 06.35344399

(con segreteria)

Fax 06.35344399

comitatoco@virgilio.it

Con la più becerata delle destre? No, grazie!

di Nicola Cospito

Quando, studente, frequentavo il liceo Mamiani, proprio negli anni della contestazione, mi capitava quasi tutti i giorni - qualche volta anche fino al primo pomeriggio, di restare davanti a scuola in viale delle Milizie a Roma, a discutere con gli studenti della sinistra, marxisti-leninisti dichiarati. Costoro conoscevano a memoria *Stato e Rivoluzione* di Lenin e lo citavano a piè sospinto insieme al libretto rosso di Mao Tse Tung. Mentre cercavano di convincermi, fedeli a quanto asserito nel *Manifesto di Gotha* di K. Marx, che il comunismo non esisteva ancora da nessuna parte e che nei paesi dell'Est ci si era fermati alla fase socialista, esprimevano una distorsione mentale che si nutriva di un cerebralismo spesso vuoto e insulso anche se infiocchettato da analisi roboanti e circostanziate. Al loro contrario, io che avevo pure letto *Stato e Rivoluzione* ed ero bene informato sulla Scuola di Francoforte, sull'*Uomo ad una dimensione* di Herbert Marcuse, sull'*eclissi della ragione* di Horkheimer e quant'altro - mi dicevano che sarei stato un buon compagno...- avevo in più rispetto a loro già una robusta conoscenza delle idee nazionali e sociali che avevo infiammato i giovani fascisti di tutta Europa tra le due guerre e dalle quali avevo appreso l'essenzialità nel dire, punto di partenza di una mente abituata ad una corretta interpretazione del mondo, dei fatti, della vita. Perché poi proprio questo è il problema di Adinolfi, vale a dire quello di

spingersi in improbabili analisi su situazioni che non esistono e che non potranno avverarsi. Perché poi, alla fine, dopo aver cercato di sponsorizzare, almeno intellettualmente, un'operazione politica di dubbio gusto e di improbabile validità, basti vedere quanto sconcerto e disorientamento ha provocato tra i camerati, molti dei quali hanno giustamente deciso di non andare a votare, viene ora a lamentarsi per i risultati - assolutamente prevedibili - che il 9/10 aprile segneranno non solo la fine della fiera delle illu-

sioni, ma anche il fallimento politico senza appello di chi, invece di compiere un corretto *lavoro politico* teso alla costruzione del partito dello Stato Nuovo, della Giustizia Sociale, dell'Identità Nazionale, autonomo, non bisognoso di legittimazioni estranee e proiettato oltre un bipolarismo sempre più fragile, ha finito per imbrancarsi nello schieramento reazionario costituito da personaggi di basso profilo come Schifani, Bonaiuti, Bossi, Calderoli, Maroni, Fini, Gasparri, Alemanno,
(continua a pag. 2)

**CONTRO LA
DEMOCRAZIA OLIGARCHICA
CONTRO IL PARTITISMO
DI DESTRA E DI SINISTRA
ASTENSIONE!**

Hanno già deciso tutto loro!
Con la nuova legge elettorale le
segreterie dei partiti hanno già scelto
chi verrà eletto

Per questo i cittadini indignati
il 9 aprile non andranno a votare



Il Movimento Nazional Popolare

(continua da pag. 1)

Baccini e chi più ne ha più ne metta. Come credere davvero poi, che invece di presentarsi separati Fiamma e A.S. ma uniti in cotanta alleanza, avrebbero potuto realizzare chissà che... magari davvero le riforme sociali.... Come se i poteri forti di cui molti amano parlare e che di sicuro sono coloro che dettano legge e linea politica ed economica amassero restare alla finestra a guardare....Un noto attore comico avrebbe detto.... *ma mi faccia il piacere....* E del resto i veti puntualmente arrivati hanno dimostrato chi comanda in questo paese. Chi ha scelto di stare con la reazione vada ormai fino in fondo, si tratta infatti di una strada senza ritorno, a prescindere dai risultati elettorali. Per Adinolfi - e non ce ne voglia - resta in sovrappiù l'ambiguità di un argomentare piuttosto fumoso, nonostante alcune citazioni che non cambiano il colore della sostanza, a copertura della difesa di un Polo neoconservatore, espressione di una destra tra le più becere e impresentabili della storia, una destra in cui sia A..

S. che la Fiamma Tricolore sono comunque assolutamente irrilevanti tanto sul piano numerico quanto su quello delle proposte programmatiche, oltretutto queste ultime, generiche come quelle sulla famiglia o sull'accesso al credito, se non da far sorridere come quelle sulla democrazia paritaria. Per terminare queste mie brevi considerazioni, ribadisco che l'unica cosa davvero utile per tutti coloro che non si stanno sporcando le mani e la coscienza con gli alleati di Bush, sia di cominciare ormai a guardare davvero oltre queste elezioni. Dopo il 9 aprile il quadro politico nazionale cambierà totalmente e nei nuovi scenari che verranno a determinarsi l'unica cosa seria da fare sarà quella di moltiplicare gli sforzi nella creazione di una nuova realtà politica, organizzata e credibile, ben radicata nella nostra storia ma altrettanto ben proiettata nella società civile. Mentre taluni navigano verso gli scogli sui quali immancabilmente si infrangeranno, noi preferiamo mantenere saldo il timone seguendo la stella polare, la stella del Nord, come dice una delle nostre canzoni più belle. E se la traversata sarà lunga, poco importa.

Nicola Cospito

“Camerati” di Berlusconi, Usa e Sion?

Il pomposo, megalomane e nel contempo servile discorso di Berlusconi davanti al Congresso statunitense, avrà fatto arrossire di vergogna quegli esponenti della destra cosiddetta radicale che hanno puntato per le prossime elezioni sull'adesione al Polo liberista, filoamericano e sionista? Mentre il Cavaliere riscuoteva la sua mercede preelettorale per aver ulteriormente asservito l'Italia da lui governata ai disegni dell'imperialismo statunitense e del mondialismo antieuropeo, chissà cosa avranno provato certi personaggi versati in analisi geopolitiche e geoeconomiche, eurocentriche, identitarie, antiusuraie, ecc. ecc, nel sentire il leader del loro schieramento, ringraziare i “ragazzi Usa che ci hanno portato la democrazia”, auspicare che “tutto il mondo diventi America”, ricevere le lodi dei congressisti, ben disposti ad accarezzare il capo del cane fedele che lecca la mano dei suoi padroni. Che qualcuno, almeno, abbia il buon gusto di non farsi più chiamare camerata. (SL)

Nuovo numero di Orientamenti

In sommario:

- Né a Coblenza né con i giacobini* di N. Cospito
- Precisazioni necessarie per l'identificazione di un percorso nazionalpopolare* di M. Rossi
- Umanità al bivio* di S. Bonifazi
- Torna di moda l'Anticristo* di S. Sogari
- Ancora sulla ricerca* di A. Mezzano
- A 35 anni dalla morte di Yukyo Mishima* di A. Mezzano
- Processo a Mussolini* di F. Giannini
- Manifesto per i tempi ultimi* di G. Casalino
- Chi ha paura del socialismo* di A. Gonzaga
- Il "ritorno alle origini" negli scritti di Julius Evola* di G. Perez
- I "misteri" della seconda guerra mondiale* di C. Morganti
- Ars regia, la via ermetico-eroica al divino* di L. Valentini
- Venezuela: il socialismo nazionale è possibile* di D. Zongoli
- Anche se tutti...noi no* - Comunicato del MNP
- Recensioni e segnalazioni*

Abbonarsi a Orientamenti è un dovere perché la nostra comunità umana in questo momento di compromessi e di tradimenti ha bisogno di strumenti e di sostegno.

Per abbonarsi fare un versamento di 40 euro sul cc postale n. 56411630 intestato al Movimento Nazionale Popolare

Ricordiamo che la rivista può essere richiesta scrivendo all'indirizzo di posta elettronica collegiocostituente@libero.it, telefonando al numero 339/3547515, scrivendo alla redazione Orientamenti, Viale Medaglie d'oro 160 00136 Roma

<http://orientamenti.altervista.org/>

Due disegnatori israeliani hanno deciso, dopo le vicende delle caricature del profeta Maometto e del concorso indetto in Iran per le migliori caricature sull'olocausto, di lanciare una gara di vignette antisemite (visibili sul sito boomka.org) riservata agli ebrei della diaspora. I disegni pervenuti, del quale pubblichiamo un esemplare, mostrano che alcuni appartenenti al popolo oggi padrone del mondo hanno un maggior senso critico ed ironico dei loro servi. >>>>>>



Comunicato MNP

Il Movimento Nazionale Popolare condanna gli accordi conclusi da Alternativa Sociale e dalla Fiamma Tricolore con la Casa della Libertà. Questi accordi tradiscono lo spirito antagonista e di opposizione al governo, al liberismo e al bipolarismo che deve sempre e comunque contraddistinguere chi si batte per lo Stato Nuovo della Giustizia, della Socialità, dell'Identità Nazionale. Gli accordi realizzati dai vertici dei due movimenti, spesso non condivisi dalla base, coinvolgono l'immagine di tutta una comunità umana stravolgendola agli occhi di un'opinione pubblica che avrebbe dovuto vederli come forza irriducibile di alternativa al sistema in nome di una politica intesa non come caccia alle poltrone, ma servizio alla nazione e, soprattutto difesa delle fasce più deboli della popolazione. Gli accordi realizzati dai vertici dei movimenti pongono i responsabili fuori dall'area antagonista che resta orientata a posizioni avanzate oltre la destra e la sinistra, facce speculari del liberismo al servizio dei poteri forti e della finanza internazionale, colpevoli dell'impoverimento progressivo di gran parte dei popoli del pianeta e del perseguimento di uno "scontro di civiltà" dagli effetti disastrosi. Il Movimento Nazionale Popolare, interprete dei sentimenti di larghi strati di quella comunità umana che non scende a compromessi e non cerca legittimazioni da parte del mondo avversario, si attiverà nelle prossime settimane nella campagna del non voto e nella ricerca delle forme organizzative appropriate per la costituzione di un Movimento di Liberazione Nazionale capace di imporsi sulla scena politica oltre le macerie di un bipolarismo dai giorni contati. In alto i cuori!

Il Movimento Nazionale Popolare-Direzione Nazionale

**ONORE
FEDELTA'**

Roma 18-19 marzo

Domenica 19 marzo avrà luogo la **Conferenza Programmatica Nazionale Popolare** che, partendo dall'analisi di quanto accaduto nell'area, cercherà di individuare le più idonee forme organizzative per il prosieguo dell'azione politica. Il giorno prima, **sabato 18 marzo**, ci sarà una presenza militante con comizio per l'astensione in **piazza Cola di Rienzo a Roma**, a partire dalle **ore 16.30**.

L'MNP a Lamezia

Sabato 18 febbraio, militanti e simpatizzanti del MNP hanno distribuito 500 copie di Progetto Sociale per le vie centrali di Lamezia Terme. Cresce il Movimento in Calabria e presto avrà luogo a Cosenza una conferenza regionale organizzativa.

MNP contro il ponte

Sabato 11 febbraio, giovani simpatizzanti del Movimento Nazionale Popolare hanno effettuato per le strade centrali di Reggio Calabria un volantaggio contro la costruzione del ponte sullo stretto. Anche i cittadini calabresi, come quelli siciliani, sono consapevoli che ben di altre strutture ha bisogno il meridione d'Italia prima di costose opere che vantaggio avrebbero solo il mercato degli appalti ben controllato dalla cosche mafiose.

Rauti l'olocaustico

Le affermazioni di Luca Romagnoli a Ballarò che hanno fatto cadere nella trappola il segretario della Fiamma Tricolore, hanno scatenato la solita prevedibile bagarre. Immediatamente i soloni della democrazia hanno gridato alla lesa maestà e ribadendo tutto il loro dogmatismo pregiudiziale, teso a paralizzare il lavoro di ricerca degli storici e demonizzando chi solo osi affermare che, come ogni scienza, anche la storia deve approfondire i fatti, documentarli, formulare ipotesi al fine di verificarle, approvarle o smentirle. Nella tirannia del

pensiero unico, prono ai poteri forti, non è consentito, nella dittatura della democrazia liberale non è concesso. E quindi giù con gli anatemi, anatemi che se vengono da Fassino, DiIliberto, Fini e compagnia cantante, è abbastanza normale. Sappiamo bene come la pensano, o come ci vogliono far credere di pensarla, tali signori. Lo spettacolo è quello cui siamo abituati da sempre. Diversamente si mettono le cose se al coro si aggiunge Pino Rauti, con il suo attuale compagno di merenda, l'abruzzese avv. Dionisio. E infatti da *Il Tempo al Corriere della sera*, è stato un diluvio di ingiurie con le quali Rauti e compare accusano Romagnoli, con il quale fino a qualche mese fa sedevano allo stesso tavolo, di razzismo e di negazione dell'olocausto. *"Uno squallido personaggio che anche oggi ha dimostrato quali siano le sue idee."* Queste le parole usate da Rauti per definire il suo ex delfino, diventato segretario della Fiamma proprio per sua volontà per non dire *di sua mano*. Pur lontano da noi ogni sostegno a Romagnoli che consideriamo uno dei becchini di quello che avrebbe dovuto e potuto essere un progetto politico proiettato oltre la destra e la sinistra, non possiamo non cercare di chiarirci come mai si sia giunti a tanto. Cosa spinga il vecchio Rauti a tanto è presto detto. Da un lato l'avidità della poltrona che potrebbe portarlo da fondatore di *Ordine Nuovo* a sodale di Forza Italia (bella carriera in discesa...), dall'altro il desiderio di vendetta per l'espulsione dalla Fiamma, unito all'odio nei confronti di una comunità umana e politica dalla quale è uscito definitivamente e della quale avverte tutto il (più che giustificato) disprezzo, tutto il (più che meritato) ribrezzo. (*Occhiodaquila*)

Action Nation

I giovani del movimento francese Action Nation hanno realizzato un nuovo sito internet per mezzo del quale

è possibile informarsi sulla vita del movimento. L'indirizzo è <http://anjeunesse.free.fr> L'équipe des jeunes d'Action Nation est heureuse d'annoncer la mise en ligne du nouveau site des jeunes d'Action Nation.

Le Pen e l'Iran

Jean Marie Le Pen, presidente del Front National, dice che l'Iran può dotarsi di armamento nucleare. In un editoriale del mensile del FN ha scritto: "Non vedo in nome di quale principio si possa vietare a uno Stato di sviluppare tecnologia nucleare a fini civili o militari. Perché rimproverare ad Ahmadinejad ciò che non è stato rimproverato ad altri prima di lui? Non si è fatta la guerra all'India, al Pakistan o a Israele allorché questi Paesi acquisirono la tecnologia nucleare a scopi militari". L'arma nucleare è "un'arma di cui non ci si serve poiché colui che se ne serve è certo d'essere distrutto nei minuti appena seguenti al suo uso". In conclusione Le Pen nota che al riguardo si vuole suggestionare l'opinione pubblica mondiale perché gli Stati Uniti e i loro alleati più stretti "desiderano ardentemente" la guerra contro l'Iran.

Prima mostra della Stampa Antagonista

Sono disponibili due DVD
PRIMO DVD

Nicola Cospito: *Perché una Federazione della Stampa Antagonista*

Rutilio Sermonti: *Evoluzionismo: Scienza o frode?*

Rutilio Sermonti: *Il Grande Spirito. Lo sterminio dei pelle-rossa*

Secondo DVD

Antonio Pantano: *Ezra Pound: Un poeta contro la democrazia usuraia*

Sonia Michelacci, Maurizio Rossi: *Il Comunismo gerarchico*

Avv. Carlo Morganti: *Aboliamo la dodicesima disposizione transitoria e finale*

Paolo Signorelli: *Per una Giustizia Giusta*

Il prezzo di ciascun DVD è di 10 euro. Richieste alla redazione.

Leon Degrelle

Per ricordare il centenario della nascita dell'eroico Capo del Rexismo belga, combattente indomito per il Nuovo Ordine Europeo, si terranno un Convegno ed un Concerto. Durante lo svolgimento dell'evento verranno proiettati alcuni video inediti sulla figura di Leon Degrelle. L'appuntamento, al quale i militanti nazionalpopolari sono invitati a partecipare, è per sabato 1 Aprile 2006 presso l'Auditorium dell' Istituto San Leone Magno in via Bolzano n. 38 - zona Nomentano - Roma. Intervengono: Rutilio Sermonti, Ernesto Zucconi, Beppe Franzo, Raido, Ospiti internazionali



La Patria europea - Si è svolta il 5 marzo a Nimega, in Olanda, una manifestazione di nazionalpopolari olandesi e tedeschi per una Europa delle Patrie e contro la Comunità europea dei burocrati e dei banchieri. Alta l'adesione e l'approvazione dei cittadini olandesi.

Imbecilli a Milano

L'11 Marzo 2006, i "bravi ragazzi" dei centri sociali (ma sociali di che?, sociali di chi?) di Milano, per manifestare contro il fascismo (ma non era finito nel 1945, come dicono sempre?) hanno incendiato un'edicola e diverse automobili. Erano di proprietà di noti e feroci "fascisti" oppure di ignari cittadini e lavoratori, di quelli che lavorano davvero e non come i "bravi ragazzi" dei centri sociali che pensano solo a farsi delle canne con i 100 euro delle mamme e che non hanno mai dato un colpo in tutta la vita..? I cittadini, notoriamente feroci fascisti anche loro (ma quanti cavolo ce ne sono ancora..??) volevano linciarli ed i trucidi poliziotti

hanno rischiato calci e pugni per difenderli..(i coglioni.!!) E se qualcuno dei "bravi ragazzi" ci avesse rimesso la pelle, sarebbe diventato un altro martire della lotta proletaria come a Genova.. Lenin ha detto:".. la menzogna, in bocca ad un comunista, è una verità rivoluzionaria.. "!! La ricerca di notorietà e di visibilità televisiva (ma che bei narcisisti..!) spingono questi imbecilli delinquenti sociali ad azioni eclatanti preordinate, anche perché l'esperienza insegna loro che comunque vada godranno di una sorta di "immunità politica" dovuta alla codardia del governo. Contro questa violenza e contro questi delinquenti sociali nessun dialogo (il

dialogo ha senso solo tra realtà ragionevoli che desiderano confrontarsi e non scontrarsi), ma una repressione dura, determinata ed

i n t r a n s i g e n t e .
La violenza stupida e criminale non si discute; si schiaccia!!

Alessandro Mezzano

"Non vi è combattente migliore di chi combatte con cognizione di causa"

Questa antica massima che tante volte abbiamo incontrato sui libri della Tradizione ci richiama tutti ad un'alta responsabilità: Quella di rappresentare al meglio le idee che ci animano e per le quali ci battiamo. Per questo il **"Manuale del militante"** non può mancare nella nostra biblioteca, sulla nostra scrivania o addirittura nelle nostre tasche a mo' di breviario da consultare per ritrovare il senso più profondo e più nobile del nostro agire. A questo scopo è stato scritto: Ricordare a tutti il senso del cameratismo e la nostra appartenenza ad una comunità di combattenti che non vogliono rinunciare mai e per nessuna ragione allo stile legionario che li distingue dagli altri, all' aspetto cavalleresco di una battaglia che è politica e spirituale al tempo stesso, tesa innanzi tutto a rinnovare se stessi per poi poter agire all'esterno con la massima efficacia, animati da una concezione della politica intesa come servizio, come "milizia", nella convinzione che non può esserci battaglia politica senza formazione e formazione senza conoscenza. Per questo il manuale è indispensabile per chi non vuole restare in superficie e vuole veramente sottrarsi ai sottili veleni e inquinamenti del mondo, della mentalità dei non valori liberaldemocratici.

Per ordini rivolgersi alla Redazione.

Astensionismo attivo

**CONTRO LA DEMOCRAZIA
OLIGARCHICA
CONTRO IL PARTITISMO
DI DESTRA E DI SINISTRA**

Astensione

Hanno già deciso tutto loro !
Con la nuova legge elettorale
le segreterie dei partiti
hanno già scelto chi verrà eletto

**Per questo i cittadini indignati
il 9 aprile non andranno a votare**



Movimento Nazionale Popolare